



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio III – Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali
Unità centrale di crisi

Registro – Classif:

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Assessorati sanità Servizi veterinari
Regioni e P.A.

II.ZZ.SS.

e, per conoscenza:

Commissione europea – DG SANCO
Bernard.Van-Goethem@ec.europa.eu

ITALRAP - rpue@rpue.esteri.it

CESME c/o IZS di Teramo

Repubblica di San Marino – Dott. Antonio Putti
Responsabile UOS Sanità Veterinaria e Igiene
Alimentare
antonio.putti@iss.sm;
servizio.veterinario@iss.sm

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

Associazioni di categoria bovini, bufalini, ovini
e caprini

Organizzazioni dei veterinari

Uff. VIII DGSAFV

Uff. III DSVETOC

Oggetto: territori con infezione in atto per Blue tongue. Chiarimenti.

In riferimento alla nota della Scrivente prot. n. 15742 del 12/06/2015 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare relativamente alla sezione inerente i territori soggetti a restrizione o “Territori con infezione in atto” (definiti come i territori compresi nel raggio di 4 chilometri da una azienda con un caso sospetto o confermato di Blue tongue), si ritiene utile precisare che “l’elenco dei territori con infezione in atto” non è disponibile nel sito del sistema informativo nazionale della Blue tongue (www.izs.it).

In merito si rammenta, come riportato nella sopra menzionata nota, che: *“È compito e responsabilità del servizio veterinario della ASL competente sull'azienda con un caso sospetto o confermato di Blue tongue provvedere a definire di volta in volta l'elenco delle aziende ricadenti nei “territori con infezione in atto” e a darne adeguata comunicazione ai Sindaci dei Comuni coinvolti ed agli allevatori interessati dai divieti allo spostamento degli animali”*.

A tal fine, si informa che nel Sistema Informativo Nazionale per la notifica delle Malattie Animali (SIMAN), nella sezione “Mappe”, è disponibile la funzionalità che consente l'identificazione dei territori con infezione in atto. In particolare, dopo aver selezionato il focolaio di interesse, la funzionalità “Buffer” della sezione "Analisi", rende possibile l'identificazione dei comuni compresi nel raggio di 4 chilometri dall'azienda con un caso sospetto o confermato (focolaio sospetto o confermato) e l'individuazione degli allevamenti compresi in tale raggio.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Silvio Borrello*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Responsabile/Referente del procedimento:

dott. Fabrizio Bertani f.bertani@sanita.it; dgsa@postacert.sanita.it

dott. Olivia Bessi - o.bessi@sanita.it

dott. Francesca Pacelli - f.pacelli@sanita.it